

Panorama mensile sulle attività istituzionali dell'Organizzazione internazionale italo-latino americana, costituita dai governi di:
Panorama mensual sobre las actividades institucionales de la Organización internacional italo-latino americana, integrada por los gobiernos de:

ARGENTINA ESTADO PLURINACIONAL DE BOLIVIA BRASIL CHILE COLOMBIA COSTA RICA CUBA
ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITÍ HONDURAS ITALIA MÉXICO NICARAGUA PANAMÁ
PARAGUAY PERÚ REPÚBLICA DOMINICANA URUGUAY REPÚBLICA BOLIVARIANA DE VENEZUELA

PAPA FRANCESCO RICEVE IN UDIERZA L'IILA



Papa Francesco, nella Sala Clementina insieme a tutti i Delegati e agli invitati dell'IILA a conclusione della Udienza concessa per festeggiare i 50 anni della nostra Organizzazione internazionale italo-latino americana, 30 giugno 2017 – foto l'Osservatore Romano.

QUESTO MESE / ESTE MES

la nota di Donato Di Santo, Segretario Generale dell'IILA
nota de Donato Di Santo, Secretario General del IILA

UDIENZA DI PAPA FRANCESCO CONCESSA ALL'IILA – 30 giugno 2017

Questo mese l'editoriale della newsletter dell'IILA non può che essere il testo del discorso che Papa Francesco ha rivolto al Consiglio dei Delegati e a tutti gli invitati dell'IILA all'Udienza che ci ha concesso il 30 giugno nella Sala Clementina in Vaticano, facendoci vivere una giornata storica ed indimenticabile.

Prima del discorso del Pontefice sono intervenuti Juan Mesa Zuleta, Presidente dell'IILA, e Mario Giro, Delegato italiano e Vice Presidente dell'IILA.

seg.generale@iila.org

Intervento di saluto di Juan Mesa Zuleta

Presidente dell'IILA e Ambasciatore della Colombia

Santo Padre,

reciba un fraterno saludo de amistad de esta comunidad latinoamericana que se reúne hoy para conmemorar los 50 años de creación del IILA. Durante estas décadas esta institución ha trabajado en la creación de puentes de desarrollo entre nuestras naciones, que han entendido que pueden contribuir en esa tarea del ser humano de avanzar juntos, hacia una mayor humanización, respondiendo unos por otros.



Juan Mesa Zuleta saluta Papa Francesco - foto l'Osservatore Romano

INDICE

■ SEGRETERIA GENERALE E PRESIDENZA <i>SECRETARÍA GENERAL Y PRESIDENCIA</i>	2
■ LE ATTIVITA DELLA SEGRETERIA SOCIO-ECONOMICA <i>LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA SOCIO ECONOMICA</i>	11
■ LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE <i>LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA CULTURAL</i>	13
■ LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA <i>LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA TÉCNICO CIENTIFICA</i>	15
■ ALTRE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE IILA <i>OTRAS ACTIVIDADES DE COOPERACION IILA</i>	17
■ I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEA <i>LOS PROGRAMAS DE COOPERACIÓN EUROPEA</i>	19

Compartirnos su mensaje que cuando la economía abandona el sentido del porvenir común que debemos compartir, se vuelve estéril, pues el desarrollo no es cosa diferente a compartir el progreso con todos. Y eso es lo que nosotros desde el IILA buscamos: que Italia y la Unión Europea compartan el bienestar logrado y Latinoamerica logre llegar a Europa con toda su riqueza cultural y sus inmensos recursos naturales para que podamos juntos compartir el sueño que oriente la realización de nuestro destino común. Eso es lo que hacemos a través de la cooperación en el apoyo a las micro empresarios y, por ejemplo, en la capacitación en escuelas de café y cacao en algunos de nuestros países.

Nuestros primeros 50 años como institución han sido semilla que ha dado frutos de concordia entre Italia, la Union Europea y esa Latinoamérica que es tierra común, que con Usted compartimos y que quiere mirar al mundo con ese propósito de hacer de la solidaridad un valor no sólo predicable sino practicable, en una sociedad que se sienta orgullosa de la paz, de la convivencia y de la realización del buen común.

Por eso agradecemos enormemente su trabajo en la búsqueda de la paz en todo el mundo, especialmente en nuestro continente. Su apoyo al proceso de paz y el viaje que realizará en septiembre a Colombia son una muestra más de su apostolado de paz. Como colombiano y Cristiano le auguro el mayor de los éxitos en la misión que emprenderá para la consolidación de la paz que tanto anhelamos.

Santidad, cada uno de nosotros agradece este especial e inolvidable momento. Le auguramos buen suceso en la tarea que la providencia le ha confiado y le solicitamos su apostólica bendición para seguir trabajando, otros 50 años, unidos Italia y América latina, hacia la búsqueda del bien comun.

Intervento di saluto di Mario Giro

Viceministro degli Affari Esteri, Delegato italiano e Vicepresidente dell'IILA

Padre Santo,

fin dalla sua fondazione l'IILA è stata -e rimane- uno spazio di amicizia: creare un luogo dove tra Italia e Latino-America si potesse dialogare in un mondo che cambia.

Tutti conosciamo i legami storici, culturali e anche di sangue che uniscono l'Italia ai paesi latino-americani.

Potevamo accontentarci di questo ma abbiamo voluto qualcosa di più: un luogo concreto per vederci, per riunirci, per trovare risposte comuni alle ferite del mondo.



Questo serve anche all'Europa, che ha bisogno di un partner vero per non parlare solo di sé stessa o di soldi, e per non guardarsi solo al suo specchio. Per essere migliori occorre specchiarsi nello sguardo dell'altro.

Come lei ha scritto "la realtà è più importante dell'idea". La realtà ci parla di sfide comuni: la lotta alla povertà e alla disegualanza, il dialogo tra i popoli, la necessità della pace come un artigianato da costruire passo dopo passo.

Italia e America Latina possono essere un laboratorio di iniziative nella realtà, ma solo se sapranno farlo insieme. Per questo ab-

Mario Giro saluta Papa Francesco -
foto l'Osservatore Romano

biamo voluto all'IILA programmi sul recupero dei giovani delle *pandillas*, sulle piccole e medie imprese agricole, sulla giustizia, sui temi sociali: vogliamo cambiare lo spirito del nostro tempo con iniziative non soltanto politiche.

L'IILA vuole divenire lo spazio di una relazione tra di noi non limitata alla diplomazia –pur importante- ma legata ai problemi reali delle persone, alle sofferenze, alle povertà, alla ricerca di modelli di giustizia sociale.

Qui sono riuniti con noi gli amici dell'America Latina in Italia, che ci accompagnano in questo viaggio di amicizia.

Abbiamo bisogno di tutti per creare –come lei scrive nella EG- quella “mística del vivere insieme”, mescolarci, incontrarci, partecipare a questa marea un po' caotica che è il mondo di oggi, che può trasformarsi in una vera esperienza di fraternità non declamata ma vissuta.

La sua benedizione oggi ci rafforza nel nostro viaggio di amicizia che ha come protagonisti i popoli nella loro inalienabile dignità, nell'aprire originali spazi di ricerca della pace e di sviluppo.

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI MEMBRI DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

DISCURSO DEL SANTO PADRE FRANCISCO A LOS MIEMBROS DE LA ORGANIZACIÓN INTERNACIONAL ITALO-LATINOAMERICANA

Sala Clementina - Venerdì, 30 giugno 2017 / Viernes 30 de junio de 2017

Signore e Signori!

Prima di tutto chiedo scusa per il ritardo. Non era previsto che arrivassi in ritardo, ma si sono allungate le udienze, e perciò vi chiedo scusa.

Vi do il benvenuto e vi saluto in occasione del 50° anniversario dell'Organizzazione Italo-Latino Americana. Ringrazio il Presidente e il Vicepresidente per le parole con cui hanno introdotto il nostro incontro.

Nella Convenzione fondativa della vostra Organizzazione sono espresse le sue finalità, tra cui promuovere lo sviluppo e il coordinamento, come pure individuare le possibilità di assistenza reciproca e di azione comune tra Paesi membri (cfr Art. 1). Di fronte a questo impegno, desidero sottolineare tre aspetti che mi sembrano importanti nel momento attuale.

Anzitutto *individuare le potenzialità*. I paesi dell'America latina sono ricchi di storia, cultura, risorse naturali; inoltre la loro gente è «buona» e solidale con gli altri popoli. Ciò è stato comprovato in occasione delle recenti calamità naturali, per come si sono aiutati a vicenda, dando esempio a tutta la comunità internazionale. Tutti questi valori sociali sono presenti, ma devono essere apprezzati e potenziati. Nonostante questi beni del continente, l'attuale crisi economica e sociale ha colpito la popolazione e ha prodotto l'incremento della povertà, della disoccupazione, della diseguaglianza sociale, come pure lo sfruttamento e l'abuso della nostra casa comune. E questo a un livello tale che non avremmo immaginato dieci anni fa. Di fronte a questa situazione c'è bisogno di un'analisi che tenga conto della realtà delle persone concrete, la realtà del nostro popolo (cfr Enc. *Laudato si'*, 144). Questo ci aiuterà a renderci

Señoras y señores:

Ante todo les pido disculpas por el retraso. No estaba en la agenda venir atrasado pero se fueron alargando las audiencias, así que les pido excusas.

Les doy la bienvenida y los saludo en el 50 aniversario de la Organización Italo-Latino Americana. Agradezco al Presidente y al Vicepresidente las palabras que han introducido nuestro encuentro.

En el Convenio de creación de vuestra Organización se expresan las finalidades de la misma, entre ellas: promover el desarrollo y la coordinación, como también individuar las posibilidades de asistencia reciproca y de acción común en los países miembros (cf. Art. 1). Ante este compromiso, deseo destacar tres aspectos que me parecen importantes en el momento actual.

En primer lugar individuar las potencialidades. Los países de América latina son ricos en historia, cultura, recursos naturales; además sus gentes son «buenas» y solidarias con los demás pueblos. Esto se ha comprobado ante las recientes catástrofes naturales, cómo se han ayudado unos a otros, siendo un ejemplo para toda la comunidad internacional. Todos estos valores sociales están ahí pero tienen que ser apreciados para ser potenciados. No obstante estos bienes del continente, la actual crisis económica y social ha golpeado a la población y ha hecho que crezca la pobreza, la desocupación, la desigualdad social, como también que se explote y se abuse nuestra casa común. Y esto a un nivel que no hubieramos imaginado diez años atrás. Ante esta situación se necesita un análisis que tenga en cuenta la realidad de las personas concretas, la realidad de nuestro pueblo (cf. Enc. *Laudato si'*, 144). Esto nos ayudará a darnos cuenta de las necesidades

conto delle necessità reali che esistono, come pure ad apprezzare la ricchezza che ogni persona e ogni popolo porta in sé.

Se il primo punto era individuare le potenzialità, il secondo è coordinare gli sforzi per dare risposte concrete e far fronte alle istanze e alle necessità dei figli e delle figlie dei nostri Paesi. Coordinare non significa lasciar fare ad altri e alla fine approvare; comporta invece molto tempo e molto sforzo; è un lavoro nascosto e poco apprezzato, ma necessario. Davanti a un mondo globalizzato e sempre più complesso, l'America Latina deve unire gli sforzi per far fronte al fenomeno dell'emigrazione; e gran parte delle sue cause avrebbero potuto essere affrontate già da molto tempo, ma non è mai troppo tardi (cfr *Discorso al Corpo Diplomatico presso la Santa Sede*, 11 gennaio 2016). L'emigrazione è sempre esistita, però negli ultimi anni si è incrementata in un modo mai visto prima. La nostra gente, spinta dalla necessità, va in cerca di «nuove oasi»,

reales que existen, como también a apreciar la riqueza que cada persona y pueblo encierra en sí misma.

Si el primer punto era individuar las potencialidades, el segundo es coordinar esfuerzos para dar respuestas concretas y hacer frente a los ruegos y necesidades de los hijos e hijas de nuestros Países. Coordinar no es dejar hacer al otro, y al final dar el visto bueno; sino que conlleva mucho tiempo y esfuerzo; es un trabajo escondido poco valorado, pero necesario. Ante un mundo globalizado y cada vez más complejo, América Latina debe aunar esfuerzos para hacer frente al fenómeno de la emigración; y gran parte de sus causas se podían haber ya afrontado desde hace tiempo, pero nunca es tarde (cf. Discurso al Cuerpo Diplomático ante la Santa Sede , 11 enero 2016). La emigración ha existido siempre, pero en los últimos años se ha incrementado de una manera nunca antes vista. Nuestra gente, impulsada por la necesidad, va en busca de «nuevos oasis», donde puedan encontrar mayor

Il SG Di Santo, insieme a Giro e Mesa Zuleta, consegna a Papa Francesco il regalo dell'IILA: la riproduzione della foto della nave "Giulio Cesare" sulla quale, nel 1929, la famiglia Bergoglio, partendo dal porto di Genova, attraversò l'Atlantico ed emigrò in Argentina - foto l'Osservatore Romano



dove poter trovare maggiore stabilità e un lavoro che garantisca maggiore dignità alla vita. Ma in questa ricerca, molte persone subiscono la violazione dei propri diritti; molti bambini e giovani sono vittime della tratta e sono sfruttati, o cadono nelle reti della criminalità e della violenza organizzata. L'emigrazione è un dramma di divisione: si dividono le famiglie, i figli si separano dai genitori, si allontanano dalla terra d'origine, e gli stessi governi e i Paesi si dividono davanti a questa realtà. Occorre una politica congiunta di cooperazione per affrontare questo fenomeno. Non si tratta di cercare colpevoli e di eludere la responsabilità, ma tutti siamo chiamati a lavorare in maniera coordinata e congiunta.

E infine il terzo aspetto: *promuovere*. Tra le molte azioni che si potrebbero realizzare, ritengo che emerge per importanza la promozione di una cultura del dialogo. Alcuni Paesi stanno attraversando momenti difficili a livello politico, sociale ed economico. I cittadini che hanno meno risorse sono i primi a notare la corruzione che esiste nei diversi strati sociali e la cattiva distribuzione delle ricchezze. So che molti Paesi lavorano e lottano per realizzare una società più giusta, promuovendo una cultura della legalità. La promozione del dialogo politico è essenziale, sia tra i diversi membri di questa Associazione, sia con i Paesi di altri continenti, in modo speciale con quelli dell'Europa, per i legami che li uniscono. In questa collaborazione e in questo dialogo si colloca la diplomazia come strumento fondamentale e di solidarietà per raggiungere la pace (cfr *ibid.*). Il dialogo è indispensabile; ma non il "dialogo tra sordi". Si richiede un atteggiamento recettivo che accolga suggerimenti e condivida aspirazioni. Capacità di ascolto. È uno scambio reciproco di fiducia, che sa che dall'altra parte c'è un fratello con la mano tesa per aiutare, che desidera il bene di entrambe le parti e vuole rafforzare i legami di fratellanza e amicizia per progredire su vie di giustizia e di pace.

Vi incoraggio nel vostro impegno in favore del bene comune nel nostro continente americano, e la collaborazione tra tutti possa favorire la costruzione di un mondo sempre più umano e più giusto.

Grazie!

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana

estabilidad y un trabajado que dé mayor dignidad a sus vidas. Pero en esa búsqueda, muchas personas sufren la violación de sus derechos; muchos niños y jóvenes son víctimas de la trata y son explotados, o caen en las redes de la criminalidad y la violencia organizada. La emigración es un drama de división: se dividen las familias, los hijos se separan de sus padres, se alejan de su tierra de origen, hasta los mismos gobiernos y los países se dividen ante esta realidad. Se necesita fomentar una política conjunta de cooperación para abordar este tema. No se trata de buscar culpables y de eludir la responsabilidad, sino que todos estamos llamados a trabajar de manera coordinada y conjunta.

Y por último, el tercer aspecto: promover. De entre las muchas acciones que se podrían realizar, considero que resalta por su importancia la promoción de una cultura del diálogo. Algunos países están atravesando momentos difíciles a nivel político, social y económico. Los ciudadanos que tienen menos recursos son los primeros en notar la corrupción que existe en las distintas capas sociales y la mala distribución de las riquezas. Sé que muchos países trabajan y luchan para lograr una sociedad más justa, promoviendo una cultura de la legalidad. La promoción del diálogo político es esencial, ya sea entre los distintos miembros de esta Asociación, así como también con países de otros continentes, de modo especial con los de Europa, por los lazos que los unen. En esta colaboración y diálogo se encuentra la diplomacia como instrumento fundamental y de solidaridad para alcanzar la paz (cf. Discurso al Cuerpo Diplomático ante la Santa Sede, 9 enero 2017). El diálogo es esencial; pero no el «diálogo de sordos». Se pide una actitud receptora que acoja sugerencias y comparta inquietudes. Capacidad de escucha. Es un intercambio recíproco de confianza, que sabe que al otro lado está un hermano con la mano tendida para ayudar, que desea el bien de las partes y estrechar vínculos de fraternidad y amistad para avanzar por caminos de justicia y de paz.

Los animo en su compromiso en favor del bien común en nuestro continente americano y que la colaboración entre todos pueda favorecer a la creación de un mundo cada vez más humano y más justo.

Muchas gracias.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana

50 ANNI DELL'IILA: LA FOTO DEL MESE... / 50 AÑOS DE LA IILA: LA FOTO DEL MES...



La sede storica dell'IILA, dal 1967 al 1996

Per quasi trenta dei suoi cinquant'anni l'IILA ha trovato sede in un imponente palazzo dell'EUR, in quella che i romani chiamano Piazza dell'Obelisco (Piazza Marconi). La sede storica si estendeva su circa 13 mila metri quadri, era dotata di tutte le prerogative ed i servizi contemplati nella Convenzione internazionale istitutiva. Una sala conferenze di 300 posti, con cabine di traduzione; sale espositive per mostre; un centro di documentazione ed una biblioteca (che arriverà a contare circa 90 mila volumi, divenendo la seconda biblioteca latinoamericana d'Europa); una foresteria con 24 camere con bagno al servizio dei ricercatori e degli ospiti latinoamericani dell'IILA; ecc. Tutti i Presidenti ed i Ministri latinoamericani, esperti europei ed internazionali in visita ufficiale a Roma facevano tappa all'IILA. Adesso quell'edificio ospita degli uffici del Comune di Roma ed alcune attività private. Però, davanti all'ingresso del palazzo svettano ancora i 21 pennoni dei 21 paesi membri dell'IILA. Ormai, senza le bandiere.

La sede histórica de la IILA, de 1967 a 1996

Durante casi treinta de sus cincuenta años, la sede de la IILA ha sido un edificio imponente del EUR, ubicado en ese lugar que los romanos suelen llamar la Piazza dell'Obelisco (Piazza Marconi). La sede histórica ocupaba unos 13 mil m² dotados de todas las prerrogativas y servicios contemplados en el Convenio de Creación internacional. Una sala de conferencias con un aforo de 300 asientos y cabinas de traducción; salas de exposiciones; un centro de documentación y una biblioteca (que llegaría a ser, con sus 90 mil tomos aproximadamente, la segunda biblioteca latinoamericana de Europa); 24 habitaciones con cuarto de baño para los investigadores e invitados latinoamericanos de la IILA; etc. Todos los Presidentes y Ministros latinoamericanos, representantes europeos e internacionales de visita oficial a Roma, pasaban por la IILA. Ahora ese edificio acoge unas oficinas del Ayuntamiento de Roma y algunas actividades particulares. Sin embargo, frente a la entrada del edificio, siguen ahí, enhiestos, los 21 mástiles de los 21 países miembros de la IILA. Ya sin banderas.

AGENDA DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE)

- **6 giugno** – Il SG partecipa alla riapertura della Ambasciata dell'Honduras e si incontra con la Ministro degli Esteri.
- **7 giugno** – Il SG riceve don Enrique Garcia, ex Presidente della CAF, Banco de Desarrollo de América Latina
- **8 giugno** – Visita all'IILA della Vice Presidente della Repubblica Dominicana, Margarita Cedeño de Fernandez, accompagnata dalla Ambasciatrice dominicana in Italia, Peggy Cabral de Peña Gomez, ricevute dal SG Di Santo.

Il SG porta il saluto, presso la Sala Fanfani, all'evento di presentazione di due libri: "L'altra America: i cattolici italiani e l'America Latina, da Medellin a Francesco", di Massimo De Giuseppe, e "Alla scoperta del nuovo mondo, il PCI e l'America Latina (1945-1973)", di Onofrio Pappagallo. Insieme agli Autori, sono intervenuti: Mario Giro, Vice Ministro degli Esteri; Maria Rosaria Stabili, Università di Roma Tre; Gianni La Bella, Università di Modena e Reggio Emilia; Lucia Ceci, Università di Roma Tor Vergata; Carlo Spagnolo, Università di Bari.

- **13 giugno** – L'Ambasciatore Mesa Zuleta presiede la riunione del Comitato Esecutivo
- **15 giugno** – Nel quadro delle celebrazioni per il 50° Anniversario dell'IILA, si è tenuto presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati, un affollato convegno dal titolo "IILA, Un sogno Italo-Latino Americano".

Il Convegno è stato articolato in due sessioni e una tavola rotonda. I lavori si sono aperti con un intervento del Segretario Generale dell'Organizzazione Internazionale, Donato Di Santo, al quale sono seguiti il saluto della Vice Presidente della Camera, Marina Sereni, e quello del Presidente dell'IILA, l'Ambasciatore di Colombia, Juan Mesa Zuleta.



Enrique Garcia visita l'IILA



La vice Presidente della Repubblica Dominicana, Margarita Cedeño visita l'IILA, con l'Ambasciatrice Peggy Cabral, Antonella Cavallari e Simonetta Cavalieri



De Giuseppe, Stabili, Giro, Di Santo e Pappagallo – foto E. Aparicio

- **6 de junio** – El SG participa en la reapertura de la Embajada de Honduras y mantiene un encuentro con la Ministra de Relaciones Exteriores.

- **7 de junio** – El SG recibe a don Enrique García, ex Presidente de la CAF, Banco de Desarrollo de América Latina.

- **8 de junio** – Visita a la IILA de la Vicepresidenta de la República Dominicana Margarita Cedeño de Fernández, acompañada por la Embajadora dominicana en Italia Peggy Cabral de Peña Gómez.

El SG pronuncia un discurso de saludo en la Sala Fanfani en la presentación de dos libros: "L'altra America: i cattolici italiani e l'America Latina, da Medellín a Francesco", de Massimo De Giuseppe, y "Alla scoperta del nuovo mondo, il PCI e l'America Latina (1945-1973)", de Onofrio Pappagallo.

Además de los autores, presencian el acto: Mario Giro, Viceministro de Asuntos Exteriores; María Rosaria Stabili, Universidad Roma Tre; Gianni La Bella, Universidad de Módena y Reggio Emilia; Lucia Ceci, Universidad de Roma Tor Vergata; Carlo Spagnolo, Universidad de Bari.

- **13 de junio** – El Embajador Mesa Zuleta preside la reunión del Comité Ejecutivo.

- **15 de junio** – En el marco de la conmemoración del 50º Aniversario de la IILA, en la Sala della Regina de la Cámara de Diputados, se celebra el simposio multitudinario "IILA, Un Sueño Italo-Latino Americano". El Simposio estaba formado por dos sesiones y una mesa redonda. El discurso de apertura corrió a cargo del Secretario General de la Organización Internacional Donato Di Santo y a él le siguió el saludo de la Vicepresidenta de la Cámara Marina Sereni y el del Presidente de la IILA el Embajador de Colombia Juan Mesa Zuleta.



Alla prima sessione presieduta dalla Segretaria Culturale, Rosa Jijón, e incentrata sui temi storici e culturali, hanno partecipato Gianni La Bella, dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Raffaele Nocera, dell'Università l'Orientale di Napoli, Onofrio Pappagallo, dell'Università di Bari, Maria Rosaria Stabili, dell'Università di Roma Tre e Roberto Vecchi, dell'Università di Bologna.

La Segretaria Técnico-Scientifica, Florencia Paoloni, ha presieduto la seconda sessione, dove sono intervenuti José Luis Rhi-Sausi, Secretario Socio-Económico, e Antonella Cavallari, Directora Central para América Latina della DGMO-MAECI. Il Presidente della Commissione Esteri del Senato, Pierferdinando Casini ha chiuso i lavori della mattinata.



L'intervento della Vice Presidente della Camera dei Deputi, Marina Sereni. In primo piano: gli On. Renata Bueno e Fabio Porta, e l'Ambasciatore di Spagna Jesus Gracia

En la primera sesión, presidida por la Secretaria Cultura Rosa Jijón, centrada en temas históricos y culturales, participaron Gianni La Bella, de la Universidad de Módena y Reggio Emilia, Raffaele Nocera, de la Universidad l'Orientale de Nápoles, Onofrio Pappagallo, de la Universidad de Bari, María Rosaria Stabili, de la Universidad Roma Tre y Roberto Vecchi, de la Universidad de Bolonia.

La Secretaria Técnico-Científica Florencia Paoloni presidió la segunda sesión, en la que intervinieron José Luis Rhi-Sausi, Secretario Socioeconómico, y Antonella Cavallari, Directora Central para América Latina de la DGMO-MAECI. Clausuró la mañana la intervención del Presidente de la Comisión de Relaciones Exteriores del Senado Pierferdinando Casini.



Il Presidente della Commissione Esteri del Senato, Pierferdinando Casini, alla presidenza – foto E. Aparicio



L'ex Ministro e Presidente del CeSPI, Piero Fassino – foto E. Aparicio

La tavola rotonda pomeridiana, presieduta e condotta da Donato Di Santo, ha visto un'ampia partecipazione di alcune personalità che hanno, nel corso degli anni, accompagnato o a vario titolo sono stati coinvolti nelle iniziative dell'IILA.

Erano presenti Enzo Scotti, già Ministro e Vice Presidente dell'IILA; Gilberto Bonalumi, già Sottosegretario di Stato; Federico Guiglia, scrittore italo-uruguiano; Emilio Izquierdo, diplomatico dell'Ecuador, già Presidente dell'IILA; Roberto Savio, Presidente di Othernews e Presidente-Fondatore di IPS, e Roberto Speciale, Presidente della Fondazione Casa America di Genova.

In video-conferenza sono intervenuti Ana Baiardi, Ministra de la Mujer del Gobierno de Paraguay e già Vice Presidente dell'IILA, Enrique García, già Presidente della CAF, ed Enrique Iglesias, già Segretario Generale della SEGIB.

- **22 giugno** - Il SG inaugura la riunione del Consiglio di Orientamento del Progetto EUROSociAL, e rivolge un saluto a tutti i partecipanti.

Il SG si riunisce con Paola Amadei, Direttore Esecutivo della Fondazione UE-LAC di Amburgo

- **24 giugno, Milano** – Il SG partecipa ed interviene al Primo Incontro europeo dei giovani salvadoregni emigrati, dove partecipano: la Vice Ministra per i salvadoregni all'estero, Liduvina Magarín, l'Ambasciatore di El Salvador, Sandra Elizabeth, Alas Guidos, la Console Generale salvadoregna a Milano, l'Assessore per la Sicurezza e la Coesione sociale del Comune di Milano, la Console Generale del Messico coordinatrice dei Consoli latinoamericani a Milano.

- **26 giugno** – Il SG riceve all'IILA la Vice Ministra per i salvadoregni all'estero, Liduvina Magarín, e l'Ambasciatore di El Salvador, Sandra Elizabeth, Alas Guidos

Il SG riceve il Gen. Adelmo Lusi, Comandante dei Carabinieri per la tutela della salute (NAS), struttura che collabora con l'IILA collabora in alcuni progetti in America Latina.



L'intervento conclusivo dell'ex Ministro e Presidente della Università Link Enzo Scotti



Omaggio di Marina Sereni, Juan Mesa e Donato Di Santo a Simonetta Cavalieri, Direttrice Generale dell'IILA, per quanto fatto in tanti anni di lavoro, passione e dedizione italo-latinoamericana

En la mesa redonda de la tarde, presidida y dirigida por Donato Di Santo, participaron algunas personalidades que a lo largo del tiempo han acompañado o han protagonizado iniciativas de la IILA.

Estaban presentes Enzo Scotti, ex Ministro y Vicepresidente de la IILA; Gilberto Bonalumi, ex Subsecretario de Estado; Federico Guiglia, escritor italo-uruguayo; Emilio Izquierdo, diplomático de Ecuador y ex Presidente de la IILA; Roberto Savio, Presidente de Other News y Presidente-Fundador de IPS; y Roberto Speciale, Presidente de Fondazione Casa America de Génova.

Intervinieron por video-conferencia Ana Baiardi, Ministra de la Mujer del Gobierno de Paraguay y ex Vicepresidenta de la IILA; Enrique García, ex Presidente de la CAF y Enrique Iglesias, ex Secretario General de SEGIB.

- **22 de junio** - El SG inaugura la reunión del Consejo de Orientación del Proyecto EUROSociAL, y dirige un saludo a los participantes.

El SG se reúne con Paola Amadei, Directora Ejecutiva de la Fundación UE-LAC de Hamburgo.

- **24 de junio, Milán** – El SG participa e interviene en el Primer Encuentro europeo de jóvenes salvadoreños emigrados, en el que participan: la Viceministra para los salvadoreños en el exterior Liduvina Magarín, el Embajador de El Salvador Sandra Elizabeth Alas Guidos, la Cónsul General salvadoreña en Milán, el Concejal de Seguridad y Cohesión social del Ayuntamiento de Milán, la Cónsul General de México coordinador de los Cónsules latinoamericanos en Milán.

- **26 de junio** – El SG recibe en la IILA a la Viceministra para los salvadoreños en el extranjero Liduvina Magarín y al Embajador El Salvador Sandra Elizabeth Alas Guidos.

El SG recibe al Gen. Adelmo Lusi, Comandante de los Carabinieri para la Defensa de la Salud (NAS), una estructura que colabora con la IILA en algunos proyectos en América Latina.

■ 27 giugno – Sessione straordinaria del Consiglio dei Delegati, che incontra i parlamentari italiani eletti nelle circoscrizioni estere: Renata Bueno e Fabio Porta (Camera) e Fausto Longo (Senato). La sessione è presieduta dalla Vice Presidente e Ambasciatore del Costa Rica, Cristina Eguizabal,

Il SG Di Santo e il Segretario Socio Economico, Rhi-Sausi, incontrano il Vice Ministro dell'Economia Enrico Morando.

■ 30 giugno, Città del Vaticano

– Il Consiglio dei Delegati, insieme ad una folta delegazione dell'IILA, viene ricevuto in udienza da Papa Francesco, in occasione del 50° anniversario della nostra Organizzazione italo-latinoamericana. Prima del discorso del Pontefice, rivolgono due messaggi di saluto il Presidente dell'IILA e Ambasciatore colombiano Juan Mesa Zuleta, e il delegato italiano e Vice Ministro degli Esteri, Mario Giro.



I parlamentari Fabio Porta, Renata Bueno e Fausto Longo intervengono al Consiglio dei Delegati

■ 27 de junio – Sesión extraordinaria del Consejo de Delegados con los parlamentarios italianos electos en el extranjero: Renata Bueno y Fabio Porta (Cámara) y Fausto Longo (Senado). Preside la Sesión la Vicepresidenta y Embajador de Costa Rica Cristina Eguizábal.

El SG Di Santo y el Secretario Socioeconómico Rhi-Sausi mantienen un encuentro con el Viceministro de Economía Enrico Morando.

■ 30 de junio, Ciudad del Vaticano

– El Consejo de Delegados, junto con una nutrida delegación de la IILA, es recibido en audiencia por el Papa Francisco con motivo del 50º aniversario de nuestra Organización italo-latinoamericana. Antes del discurso del Pontífice, pronuncian dos mensajes de saludo el Presidente de la IILA y Embajador colombiano Juan Mesa Zuleta y el delegado italiano y Viceministro de Asuntos Exteriores Mario Giro.

LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA SOCIO-ECONOMICA LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA SOCIO ECONOMICA

Missione tecnica in Costa Rica della Segreteria Socio-Economica IILA: a seguito della partecipazione del Costa Rica alla settimana di approfondimento sulla ceramica artistica, conservazione e restauro, organizzata dalla Segreteria Socio-Economica a Faenza

A seguito della partecipazione del Costa Rica alla settimana di approfondimento sulla ceramica artistica, conservazione e restauro, organizzata dalla Segreteria Socio-Economica a Faenza nel novembre del 2016, si è realizzata una missione tecnica a San José del Dott. Mauro Camicia della Segreteria Socio-Economica IILA e la Dr.ssa Cecilia Santinelli, esperta nei progetti di Patrimonio Culturale IILA.

La missione ha avuto l'obiettivo di seguire i temi emersi durante la settimana focus di Faenza dove presero parte alla Delegazione latinoamericana due funzionarie conservatrici del Costa Rica: Ana Cecilia Ramírez, del Museo Nazionale di Costa Rica e Carmen Marín Cruz, del Teatro Nazionale di Costa Rica.

Per ciò che riguarda il tema della ceramica artistica, la missione è

stata l'occasione per stabilire i criteri di partecipazioni di ceramisti del Costa Rica alla prossima Fiera Internazionale Argillà, che si terrà nella città di Faenza a settembre del 2018. Inoltre il Costa Rica, in qualità di paese osservatore, potrà essere incluso nella rete e nel circuito delle città della ceramica che l'IILA sta organizzando con la collaborazione e l'appoggio degli esperti del Comune di Faenza.

Particolare attenzione è stata riservata alla richiesta ufficiale di assistenza tecnica che l'IILA ha ricevuto da parte delle autorità del Costa Rica per la creazione in loco di un corso di studi dedicato alla conservazione e al restauro. Gli incontri tenuti con le Università e Centri di Ricerca locali hanno delineato la situazione del Costa Rica, sia sotto il punto di vista delle strutture (laboratori, materiali e attrezzi) e sia sotto il punto di vista dei possibili partecipanti (facoltà affini presenti, docenti locali, studenti, ecc.).

E' stata effettuata una visita tecnica guidata al Teatro Nacional di Costa Rica, durante la quale il Direttore Fred Herrera Bermúdez ha mostrato lo stato di conservazione e la situazione in cui versa il monumento storico del Costa Rica, opera di architetti ed artisti della pittura e della scultura italiani di fine '800.

Il Teatro Nacional di San José rappresenta uno degli esempi più chiari e vivi del cosiddetto "teatro all'italiana", nato per l'operetta e fulcro della fervente attività borghese di inizio '900. Il Direttore Herrera ha illustrato i suoi progetti di restauro e messa in sicurezza del Teatro, per i quali sta cercando di unire sforzi notevoli tra le istituzioni nazionali e internazionali.

Il foyer del Teatro è stato la meravigliosa sede del Seminario Internazionale "Programa Integral de Seguridad y Conservación del Monumento Histórico" di lunedì 5 giugno, durante il quale la Dott.ssa Santinelli ha presentato il metodo italiano nella ricostruzione e messa in sicurezza dei teatri storici.

Al Seminario ha preso parte la Ministra della Cultura del Costa Rica, Sylvie Duran alla quale è stata presentata l'idea dell'IILA di costituire una rete di teatri "all'italiana" dell'America Latina, con il Teatro Nacional di San José capofila e centro strategico di un programma di scambi, sia tra gli operatori della sicurezza e la conservazione e sia tra gli artisti.

La missione è stata anche l'occasione per incontrare la Vice Ministra del MEIC – Ministerio de Economía, Industria y Comercio, Marcia Montes Cantillo, per illustrare il III Forum Italo – Latinoamericano PMI che si terrà in Cile e al quale il Costa Rica prenderà parte con una Delegazione presieduta dalla Ministra di Economia, Industria e Commercio, Geanina Dinarte Romero.

Per ultimo è stata incontrata la Direttrice della Cooperazione Internazionale del Costa Rica, Ambasciatrice Irinia Elizondo Delgado, che si è dimostrata entusiasta nell'appoggiare le nascenti attività di cooperazione bilaterali e ha ribadito la completa disposizione del Costa Rica nel triangolare con l'IILA attività in Paesi terzi del Centro America dell'area dei Caraibi.

(Segreteria Socio – Economico dell'IILA s.socioeconomica@iila.org)

LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA CULTURAL

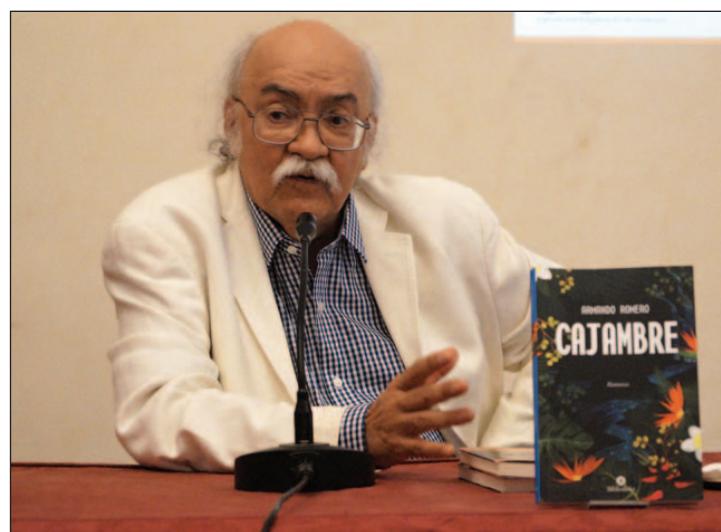
La Segreteria Culturale ha lanciato il bando del Premio IILA-FOTOGRAFIA 2017, giunto alla X Edizione. Il Premio si svolge nell'ambito della XVI edizione di FOTOGRAFIA - Festival Internazionale di Roma ed è rivolto a fotografi latinoamericani emergenti fino ai 35 anni di età. Il tema di quest'anno, in linea con quello del Festival, è "Diari": Che ruolo può avere un diario oggi, quando tutti raccontiamo intensamente le nostre vite con cadenza quotidiana sui social media? Quali nuovi modi di narrazione sono possibili, se ogni giorno postiamo in tempo reale quello che vediamo, ciò che ci piace, l'immagine sublimata di noi stessi? Ha ancora senso un diario?

Tra le opere selezionate verranno nominati un vincitore e quattro finalisti che esporranno nell'ambito di FOTOGRAFIA-Festival Internazionale di Roma nel MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma. Al vincitore verrà offerta una residenza di un mese a Roma nel corso della quale svilupperà un progetto fotografico su Roma e, al termine del suo soggiorno, terrà una conferenza sul processo creativo e la realizzazione del body of work nella città. Il progetto verrà presentato nel corso dell'edizione 2018 del Festival.

La giuria che decreterà i lavori vincitori del Premio si riunirà nel mese di luglio e sarà composta da: Alessandro Carpentieri, docente di fotografia all'Università RUFA, partner istituzionale del Premio; Chiara Capodici, curatrice esperta di fotografia; Daniela Trincia, giornalista e curatrice.

In ambito letterario, il 20 giugno si è realizzata la presentazione del libro "Cajambre" dello scrittore colombiano Armando Romero, pubblicato da Bibliotheka Edizioni. La Segreteria Culturale sostiene il lavoro delle piccole e medie case editrici e promuove prodotti editoriali innovativi.

Il 6 giugno, inoltre, si è svolta la conferenza sul tema "Il telaio: la persistenza della produzione tessile artigianale come portatrice di cultura" tenuta dalla mesicana Adriana Osorio Avilez.



Presentazione del libro *Cajambre* di Armando Romero

La Secretaría Cultural lanzó la convocatoria del premio IILA-FOTOGRAFIA 2017, que este año ha llegado a su décima edición. El Premio se inserta en el marco de la XVI edición de FOTOGRAFIA - Festival Internazionale di Roma y está dirigido a fotógrafos latinoamericanos emergentes menores de 35 años. El tema de este año es "Diarios", en coherencia con la propuesta del Festival. ¿Qué rol puede tener un diario hoy, cuando todos relatamos insistentemente nuestras vidas con cadencia cotidiana en los medios sociales? ¿Qué nuevos modos de narración son posibles, si cada día posteamos en tiempo real lo que vemos, lo que nos gusta, la imagen sublimada de nosotros mismos? ¿Tiene sentido todavía un diario?

Entre los trabajos presentados, se seleccionarán un ganador y cuatro finalistas que expondrán en el ámbito de FOTOGRAFIA - Festival Internazionale di Roma, en el MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma. Al ganador se le ofrecerá una estancia de un mes, durante la cual desarrollará un proyecto fotográfico que tendrá como objeto la ciudad de Roma. Al final de su residencia, el ganador dará una conferencia pública sobre el proceso creativo y la realización del cuerpo de trabajo en la ciudad. El proyecto se presentará en el marco de la edición 2018 del Festival.

El jurado que decretará los proyectos ganadores se reunirá en el mes de julio y estará integrado por Alessandro Carpentieri, docente de fotografía en la Universidad RUFA, partner institucional del Premio; Chiara Capodici, curadora experta en fotografía; Daniela Trincia, periodista y curadora.

En ámbito literario, el 20 de junio tuvo lugar la presentación del libro "Cajambre" del escritor colombiano Armando Romero, editado por Bibliotheka Ediciones. La Secretaría Cultural sostiene el trabajo de las pequeñas y medianas empresas editoriales innovadoras.

Además, el 6 de junio se llevó a cabo la conferencia sobre el tema "El telar. Permanencia del textil hecho a mano como portador de cultura", impartida por Adriana Osorio Avilez.

Il 16 giugno, alla presenza degli Addetti Culturali dei Paesi membri dell'IILA e di esponenti del mondo dell'arte, ha avuto luogo un incontro con i responsabili della Fundación Cinenómada, i boliviani Juan Carlos Valdivia (filmaker vincitore di numerosi premi, tra cui il Sundance Festival) e Joaquín Sánchez, artista espositore nel Padiglione IILA alla 51.Esposizione Internazionale d'Arte la Biennale di Venezia. L'Ambasciatore d'Italia a La Paz Placido Vigo è stato il promotore dell'iniziativa.



Incontro con Fundación Cinenómada, Stato Plurinazionale di Bolivia

Dal 1982, il 21 giugno in tutta Europa si festeggia la musica. L'IILA è tornata ad aderire al circuito della Festa Europea della Musica con l'evento "Musiche dall'America Latina". La Festa è promossa dal MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, SIAE e AIPFM - Associazione Italiana Promozione Festa della Musica. In collaborazione con le Ambasciate di Cile, Ecuador, Perù e Repubblica Dominicana, l'IILA ha tracciato un itinerario musicale che ha toccato le sonorità di alcune tradizioni musicali del vastissimo patrimonio latinoamericano. Applaudit da un numeroso pubblico, si sono esibiti: Avenidamerica (Cile), quartetto che si ispira al corpus di canzoni di Violeta Parra, José Paz (Perù), strumentista dell'antichissima tradizione musicale andina; Cynthia Antigua (Repubblica Dominicana) che ha cantato due vivaci merengue; Matices Folklor (Ecuador), gruppo di grande esperienza residente a Roma.

(Segretaria Culturale dell'IILA s.culturale@iila.org)

El 16 de junio, con la presencia de los Agregados Culturales de los países miembros del IILA y exponentes del mundo del arte, tuvo lugar un encuentro con los responsables de la Fundación Cinenómada, los bolivianos Juan Carlos Valdivia (filmaker, ganador de numerosos premios como el Sundance Festival) y Joaquín Sánchez, artista visual que exhibió en el Pabellón del IILA en la 51.Esposizione Internazionale d'Arte la Biennale di Venezia. El Embajador de Italia en La Paz Placido Vigo fue promotor de la iniciativa.

Desde 1982, la música se celebra en toda Europa cada 21 de junio. La IILA nuevamente adhirió al circuito de la Fiesta Europea de la Música con el evento "Músicas de América Latina". La Fiesta fue promovida por el MIBACT – Ministerio de Bienes y Asuntos Culturales y Turismo de Italia, SIAE y AIPFM – Asociación Italiana Promoción Fiesta Europea de la Música. El evento se realizó en colaboración con las Embajadas de Chile, Ecuador, Perú, República Dominicana, la IILA trazó una ruta musical pasando por las sonoridades de algunas de las tradiciones musicales del vastísimo patrimonio latinoamericano. Aplaudidos por un público muy numeroso, se presentaron: Avenidamerica (Chile), cuarteto que se inspira en el cuerpo de canciones de Violeta Parra, José Paz (Perú), instrumentista de la antiquísima tradición musical andina, Cynthia Antigua (República Dominicana) que cantó dos merengues vivaces, Matices Folklor (Ecuador), grupo de gran experiencia que reside en Roma.

(Secretaría Cultural del IILA s.culturale@iila.org)



**Concerto del quartetto Avenidamerica, Cile,
alla Festa Europea della Musica 2017**

LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICO LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA TÉCNICO CIENTÍFICA

Seminario "Disastri naturali e ambientali: le implicazioni per i sistemi di relazioni industriali e di lavoro"

Mercoledì 21 giugno si è realizzato, nella sede dell'Organizzazione Internazionale Italo Latinoamericana (IILA) il seminario "Disastri naturali e ambientali: le implicazioni per i sistemi di relazioni industriali e di lavoro".

Il seminario è stato organizzato dalla Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA, dall'associazione ADAPT, dall'ambasciata del Cile in Italia e dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e con il patrocinio dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e della "Comunidad para la investigación y el estudio laboral y ocupacional" (CIELO).

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di approfondire, attraverso una prospettiva interdisciplinare e comparata, alcuni aspetti della relazione che intercorre tra ambiente e lavoro, in particolare nei termini che il diritto del lavoro, le relazioni industriali e i sistemi di sicurezza sociale sono in grado di fornire dal punto di vista della prevenzione delle catastrofi naturali.

Allo stesso tempo si è cercato di discutere sul loro ruolo della gestione delle conseguenze sulle persone e le comunità colpite una volta che il disastro si sia verificato, con particolare attenzione alla continuità del sistema produttivo e dei livelli occupazionali e di salario.

A tal fine, hanno partecipato alla sessione "Lavoro e ambiente: esperienze sindacali a confronto" il Dott. Gaetano Sateriale (CGIL) che ha presentato il programma della CGIL in favore delle popolazioni colpite dal terremoto, il Dott. Gianni Alioti (CISL), che ha condiviso la sua visione sulla relazione tra ambiente e lavoro e il Dott. Antonio Ceglia (UIL), che ci ha parlato delle proposte e delle azioni sindacali rispetto al dissesto idrogeologico.

Alla seconda sessione "Lavoro e ambiente: prospettive giuslavoristiche e di relazioni industriali", hanno partecipato il Prof. Michele Tiraboschi e il Dott. Paolo Tomassetti, entrambi dell'ADAPT.

A presentare le esperienze latinoamericane vi erano, la dott.ssa Giovanna Valverde Stark funzionaria dell'ambasciata della repubblica di Costa Rica in Italia ed esperta in temi ambientali, che ci ha parlato della metodologia di analisi delle minacce naturali per i



Seminario "Desastres naturales y ambientales: las implicancias para los sistemas de relaciones industriales y de trabajo"

El miércoles 21 de junio se realizó en la sede de la Organización internacional italo-latinoamericana (IILA) el seminario "Desastres naturales y ambientales: las implicancias para los sistemas de relaciones industriales y de trabajo".

El mismo estuvo organizado por la Secretaría técnica-científica del IILA, la Asociación ADAPT, la Embajada de Chile en Italia y la Agencia Nacional para las nuevas tecnologías, la energía y el desarrollo económico sostenible (ENEA) y contó con el auspicio de la Organización internacional de trabajo (OIT) y de la Comunidad para la investigación y el estudio laboral y ocupacional (CIELO).

El objetivo del encuentro fue profundizar, desde una perspectiva interdisciplinaria y comparada, algunos aspectos de la relación entre ambiente y trabajo, en particular en términos de la contribución que el derecho del trabajo, las relaciones industriales y los sistemas de seguridad social están en grado de brindar desde el punto de vista de la prevención de las catástrofes naturales. Asimismo se buscó discutir sobre su rol en la gestión de las consecuencias sobre las personas y las comunidades afectadas una vez que el desastre ha ya ocurrido, con particular atención a la continuidad del sistema productivo y, de esta forma, a la protección de los niveles de ingreso y de ocupación.

A tal fin, participaron de la sesión "Trabajo y ambiente: experiencias sindicales enfrentadas" el Sr. Gaetano Sateriale (CGIL) quien presentó el programa de acción del CGIL a favor de las poblaciones afectadas por los terremotos; el Sr Gianni Alioti (CISL) quien compartió su visión sobre la relación entre ambiente y trabajo y el Sr. Antonio Ceglia (UIL) quien expuso sobre las propuestas y acciones sindicales respecto de la inestabilidad idrogeológica.

La segunda sesión trató sobre "Trabajo y ambiente: prospectivas del derecho laboral y de las relaciones industriales", de la cual participaron el Prof. Michele Tiraboschi y el Dr. Paolo Tomassetti, ambos de ADAPT.

Para presentar las experiencias de América Latina participaron la Dra. Giovanna Valverde Stark funcionaria de la Embajada de Costa Rica y experta en temas ambientales, quien expuso sobre la metodología de análisis de las amenazas naturales para los proyectos de inversión pú-

progetti di investimento pubblici in Costa Rica, la Dott.ssa Linda Daniele, membro del "Programa de Reducción de Riesgos y Desastres de la Universidad de Chile (CITRID)" che ha condiviso con il pubblico presente i risultati delle ricerche realizzate dopo diversi disastri accaduti in Cile e il loro impatto sulle popolazioni colpite e il dott. Maurizio Indirli dell'ENEA che ha presentato alcune esperienze emblematiche su come in Cile si è riusciti a superare disastri naturali e ad essere resilienti.

L'intervento finale è stato quello del dott. Donato Kiniger-Passagli, capo dell'Unità "Fragile States and Disaster Response" dell'ILO che ha parlato delle strategie di detto organismo per collaborare nella creazione di posti di lavoro e la prevenzione dei disastri naturali e ambientali.

Incontro con giovani laureati nell'ambito del Progetto "Torno Subito" finanziato dalla Regione Lazio

Lo scorso 7 di giugno, la Segreteria Tecnico-Scientifica dell'IILA ha partecipato insieme alla Segreteria Culturale all'incontro presso lo spazio HUB Generazioni promosso dalla Regione Lazio affinché i giovani minori di 35 anni possano realizzare un'esperienza di formazione accademica o lavorativa fuori dal Lazio e al loro ritorno mettano in pratica quello che hanno appreso presso un'azienda o organismo della regione.

Nell'ambito di detta attività giovani interessati all'America Latina, alla cooperazione internazionale, alla diplomazia, all'arte e alle relazioni internazionali sono potuti venire a conoscenza in modo diretto sulle attività dell'IILA e sulle attività che si realizzano nelle diverse aree tematiche. Allo stesso tempo, i funzionari dell'IILA hanno avuto l'opportunità di conoscere diverse proposte, temi d'interesse e progetti dei giovani della regione.



Rete Scientifica Italia-Latinoamérica

La Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA, invita tutti i ricercatori italiani e latinoamericani che vivono in Italia ad iscriversi alla "Rete Scientifica Italia-Latinoamérica".

Il proposito di questa iniziativa è quello di creare un canale di contatto così come un luogo d'incontro fra i ricercatori italiani e latinoamericani con interessi comuni.

I requisiti per registrarsi sono: essere maggiorenne, risiedere (temporaneamente o stabilmente) in Italia, lavorare come ricercatore per un'organizzazione che si occupa di ricerca scientifica, essere

blica en dicho país; la Dra. Linda Daniele, miembro del Programa de Reducción de Riesgos y Desastres de la Universidad de Chile (CITRID) quien compartió con el público presente los resultados de las investigaciones realizadas luego de diversos desastres ocurridos en Chile y su impacto en las poblaciones afectadas; y el Dr. Maurizio Indirli de la ENEA que compartió algunas experiencias emblemáticas sobre como en Chile se ha logrado superar desastres naturales y antrópicos y ser resilientes.

La presentación final estuvo a cargo del Dr. Donato Kiniger-Passagli, jefe de la Unidad Estados Frágiles y Respuesta a Desastres de la OIT quien expuso sobre las estrategias de dicho organismo para colaborar en la generación de puestos de trabajo y la prevención de desastres naturales y ambientales.

Encuentro con jóvenes de la Región Lazio en el marco del Programa Torno Subito

El pasado 7 de junio la Secretaría técnica-científica de la IILA participó junto la Secretaría de Cultura del Espacio HUB Generaciones del Programa Torno Subito, promovido por la Región Lazio, para que jóvenes menores de 35 años puedan realizar una experiencia de formación académica o laboral fuera de Lazio y a su retorno pongan en práctica lo aprendido en una entidad o empresa del área.

En el marco de dicha actividad jóvenes interesados en América Latina, la cooperación internacional, la diplomacia, las artes y las relaciones internacionales pudieron conocer en modo directo sobre las distintas actividades de la IILA y el trabajo que se realiza en las diversas áreas temáticas. Asimismo, los funcionarios de la IILA tuvieron la oportunidad de conocer diversas propuestas, temas de interés y proyectos de los jóvenes de la región.

Red Científica Italia-Latinoamérica

La Secretaría Técnico Científica del IILA, invita a todos los científicos y los investigadores italianos y latinoamericanos que viven en Italia a unirse a la "Red Científica Italiano-América Latina".

El propósito de esta iniciativa es crear un canal de contacto así como un lugar de encuentro entre científicos italianos y de América Latina que posean intereses comunes.

Los requisitos para registrarse en la Red son los siguientes: ser mayor de edad, residir (temporal o permanente) en Italia, trabajar como investigador en una organización que se realice investigación científica; ser

cittadino di uno dei paesi membri dell'IILA (Argentina, Stato Plurinazionale di Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Italia, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Repubblica Bolivariana del Venezuela).

La partecipazione alla rete permetterà ai partecipanti di stabilire contatti informali, fluidi e diretti che saranno senza dubbio utili per la partecipazione a nuovi progetti, così come per stimolare collaborazioni tra le distinte organizzazioni, promuovere la diffusione di bandi e concorsi scientifici, organizzare convocatorie, conferenze, seminari, ecc.

Le persone interessate possono iscriversi gratuitamente attraverso la pagina web dell'IILA www.iila.org, mediante l'invio di una e-mail alla Segreteria Tecnico Scientifica s.tecnicoscientifica@iila.org, o chiamando al numero. 06 68492-208.

(Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA s.tecnicoscientifica@iila.org)

ciudadano de uno de los países miembros del IILA (Argentina, Estado Plurinacional de Bolivia, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haití, Honduras, Italia, México, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perú, República Dominicana, Uruguay y República Bolivariana de Venezuela).

La participación en la Red permitirá a los participantes establecer contactos informales, fluidos y directos los cuales que serán sin duda útiles para la presentación de nuevos proyectos así como para estimular colaboraciones entre las distintas organizaciones, promover la difusión de convocatorias y concursos científicos, organizar talleres, conferencias, seminarios, etc.

Las personas interesadas pueden inscribirse de forma gratuita a través de la página web del IILA www.iila.org, mediante el envío de un correo electrónico a la Secretaría Técnica Científica s.tecnicoscientifica@iila.org, o bien llamando al: 06 68492-208.

(Secretaría Tecnico Cientifica del IILA s.tecnicoscientifica@iila.org)

ALTRÉ ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE IILA OTRAS ACTIVIDADES DE COOPERACIÓN IILA

Progetto di Cooperazione "Miglioramento del sistema di controllo sanitario della catena alimentare per la protezione della salute in America Latina"

Prende avvio il Progetto di Cooperazione "Miglioramento del sistema di controllo sanitario della catena alimentare per la protezione della salute in America Latina".

Si tratta di un'iniziativa di cooperazione internazionale rivolta a Bolivia, Ecuador e Paraguay, ossia, i Paesi cosiddetti PMDR (Paesi di Minor Sviluppo Economico Relativo di cui al Piano d'Azione previsto nel Cap. III dell'Accordo di Montevideo, costitutivo dell'ALADI, organizzazione latinoamericana di ricerca, formata da tredici paesi membri).

L'incoraggiante esperienza che l'IILA ha sviluppato nel settore della protezione della salute alimentare a seguito di iniziative come "Rete Andina degli Alimenti" e il più recente Progetto "Programma di formazione e assistenza tecnica per il miglioramento del sistema di vigilanza e controllo per la sicurezza degli alimenti in Ecuador", entrambe finanziate dalla DGCS-MAECI, ha richiamato l'attenzione di ALADI, il cui obiettivo primario su questa tematica è rappresentato dal rafforzamento della capacità delle istituzioni e degli enti pubblici e privati responsabili della salute alimentare nei tre Paesi beneficiari (Bolivia, Ecuador e Paraguay).

Come nelle summenzionate attività realizzate dall'IILA nel settore della profilassi alimentare anche questo progetto potrà contare

Proyecto de Cooperación "Mejoramiento del sistema de control sanitario de la cadena alimentaria para la protección de la salud en América Latina"

Arranca el Proyecto de Cooperación "Mejoramiento del sistema de control sanitario de la cadena alimentaria para la protección de la salud en América Latina".

Se trata de una iniciativa de cooperación internacional dirigida a Bolivia, Ecuador y Paraguay, es decir, los Países PMDR (Países de Menor Desarrollo Económico Relativo de acuerdo al Plan de Acción previsto en el Cap III del Convenio de Montevideo constitutivo de la ALADI, organización latinoamericana de investigación, conformada por trece países miembros).

La alentadora experiencia que la IILA ha venido desarrollando en el sector de la protección de la salud alimentaria a raíz de iniciativas como "Red Andina de los Alimentos" y el más reciente "Programa de formación y asistencia técnica para el mejoramiento del sistema de vigilancia y control para la seguridad de los alimentos en Ecuador", ambas financiadas por la DGCS-MAECI, llamó la atención de la ALADI, cuyo objetivo primario en esta temática es fortalecer la capacidad de las instituciones y entidades públicas y privadas encargadas de la salud alimentaria en los tres Países beneficiarios (Bolivia, Ecuador y Paraguay).

Como ocurrió en las actividades realizadas por la IILA en el sector de la profilaxis alimentaria arriba mencionadas, también dicha ini-

sul significativo appoggio del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS con il quale dal 2012 è vigente un accordo di cooperazione.

Al fine di avviare le attività di coordinamento con ALADI e procedere all'elaborazione del Piano operativo, nel mese di giugno è stata realizzata una missione operativa a Montevideo, presso la sede di ALADI alla quale faranno seguito – nel mese di luglio – attività operative rivolte a concretizzare il cronogramma delle attività anche con il significativo apporto delle Ambasciate dei Paesi partecipanti.

Progetto di Cooperazione “Miglioramento della Sicurezza e Qualità trasfusionale in Bolivia, El Salvador e Guatemala”

Programma di Stages di un mese in Italia per esperti in immunoematologia delle Banche del Sangue di El Salvador e Guatemala

Lo scorso 17 giugno è terminato il programma di stages rivolto a esperti in immunoematologia provenienti dalle Banche del Sangue di El Salvador e Guatemala, organizzato nel quadro dell'iniziativa di Cooperazione allo Sviluppo "Miglioramento della Sicurezza e Qualità trasfusionale in Bolivia, El Salvador e Guatemala".

Grazie alla collaborazione del Policlinico Umberto I, Università di Roma, La Sapienza due medici guatimaltechi (la Dott.ssa Gloria del Carmen Salazar Melgar, responsabile della Banca del Sangue dell'Ospedale Roosevelt di Città del Guatemala e il Dr. Carlos Enrique Guzmán Monterroso, (responsabile della Banca del Sangue dell'Ospedale di Escuintla) hanno trascorso un periodo di studio della durata di un mese presso l'Unità Operativa Complessa – UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale del diretta dalla Prof.ssa Gabriella Girelli.

Successivamente, dal 18 maggio al 16 giugno 2017, due medici salvadoregni (Dott. Jaime Alfaro del Laboratorio Clínico della Banca del Sangue dell'Ospedale Pediatrico Benjamín Bloom di San Salvador e il Dott. Héctor González López del Laboratorio clinico della Banca del Sangue dell'Ospedale Nazionale Rosales di San Salvador) hanno goduto della stessa opportunità dei loro colleghi guatimaltechi.

Il Progetto "Miglioramento della Sicurezza e Qualità trasfusionale in Bolivia, El Salvador e Guatemala", finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo DGCS-MAECL, sia per mezzo di attività di assistenza tecnica e formazione, sia attraverso attività di Comunicazione sociale, si propone di ridurre i tassi di mortalità e morbilità connessi alla carenza della risorsa "sangue" o con gli scarsi livelli di sicurezza trasfusionale.

ciativa contará con el significativo apoyo del Comando *Carabinieri per la Tutela della Salute/NAS* con el cual desde el año 2012 la IILA mantiene un convenio de cooperación.

A fin de poner en marcha la coordinación con ALADI y avanzar en la elaboración del Plan operativo, en el mes de junio se realizó una misión operativa en Montevideo, en la sede de la misma ALADI, a la cual seguirán - en el mes de julio - actividades operativas dirigidas a concertar, con el significativo aporte de las Embajadas de los Países concernidos, el cronograma de actividades.

Proyecto de Cooperación “Mejoramiento de la Seguridad y Calidad transfusional en Bolivia, El Salvador y Guatemala”

Programa de Pasantías de un mes en Italia para expertos de inmunohematología de los bancos de sangre de El Salvador y Guatemala

El pasado 17 de junio terminó el programa de pasantías para expertos en inmunohematología de bancos de sangre de El Salvador y Guatemala, realizado en el marco de la Iniciativa de Cooperación al desarrollo "Mejoramiento de la Seguridad y Calidad transfusional en Bolivia, El Salvador y Guatemala".

Gracias a la colaboración del Policlínico Umberto I, Universidad de Roma La Sapienza, dos profesionales guatimaltecos (la Dra. Gloria del Carmen Salazar Melgar, responsable del Banco de Sangre del Hospital Roosevelt de la Ciudad de Guatemala y el Dr. Carlos Enrique Guzmán Monterroso, responsable del Banco de Sangre del Hospital de Escuintla) realizaron un periodo de estudio de un mes en Roma, en la Unidad Operativa Compleja - UOC de Inmunohematología y Medicina Transfusional de la que es responsable Prof.ra Gabriella Girelli.

Sucesivamente, aprovecharon la misma oportunidad el Lic. Jaime Alfaro (profesional del Laboratorio Clínico del Banco de Sangre del Hospital de Niños Benjamín Bloom de San Salvador) y el Lic. Héctor González (profesional del Laboratorio clínico del Banco de Sangre del Hospital Nacional Rosales de San Salvador) cuyas pasantías tuvieron lugar desde el 18 de mayo hasta el 16 de junio de 2017.

El Proyecto "Mejoramiento de la Seguridad y Calidad transfusional en Bolivia, El Salvador y Guatemala", financiado por la Dirección General para la Cooperación al Desarrollo DGCS-MAECL, tanto a través de actividades de asistencia técnica y formación como a través de actividades de comunicación social, busca reducir las tasas de mortalidad y enfermedad relacionadas con la falta del recurso sangre o bien con los escasos niveles de seguridad transfusional.

I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEA LOS PROGRAMAS DE COOPERACIÓN EUROPEA

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROSOCIAL+

Rappresentanti di Istituzioni europee e latinoamericane si riuniscono all'IILA per il 1° Consejo de Orientación del programma EUROSOCIAL+

Il 22 e 23 giugno si è tenuto presso l'IILA il 1° Consejo de Orientación del Programma dell'Unione Europea di sostegno alle politiche per la coesione sociale in America Latina, EUROSOCIAL+, di cui l'IILA gestisce l'area politiche sociali.

La riunione è stata aperta con i saluti del SG ai rappresentanti delle diverse istituzioni latinoamericane ed europee facenti parte del Consejo: CEPAL, BID, ILO, Fondazione UE-LAC, Centro di Sviluppo dell'OCSE, Servizio Esterno e Direzione di Cooperazione dell'Unione Europea, più alcune personalità di spicco delle due regioni ed esperti dei temi sociali, come Clarisa Hardy (ex ministra della pianificazione del Cile), Josette Altmann (Segretaria Generale della FLACSO) e José De La Mata (magistrato spagnolo).

Il SG ha sottolineato, nei suoi saluti, l'importanza per l'IILA della partecipazione nei programmi europei come EUROSOCIAL, che sempre di più rendono questa organizzazione internazionale uno strumento che avvicina l'America Latina all'Europa.

Il Consejo de Orientación costituisce per il Programma un importante spazio di dialogo tra diversi attori con grande conoscenza ed esperienza della regione latinoamericana ed europea, contribuendo all'orientamento strategico del Programma, così come all'identificazione di sinergie e complementarietà che possono generare un maggiore impatto delle diverse azioni realizzate nella regione in materia di coesione sociale. La riunione, oltre ad inaugurare questo spazio rinnovato per la terza fase del Programma, ha avuto l'obiettivo di far conoscere agli integranti la nuova struttura del Programma, le sue linee d'azione e il quadro strategico disegnato per i prossimi 52 mesi di lavoro.



El SG del IILA abre la 1° reunión del Consejo de Orientación de Eurosocial + en la Sala de los Delegados del IILA

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROSOCIAL+

Representantes de instituciones europeas y latinoamericanas se reunen en el IILA para el 1º Consejo de Orientación del programa EUROSOCIAL+

El 22 y 23 de junio se ha llevado a cabo en el IILA el 1º Consejo de Orientación de EUROSOCIAL+, el Programa de la Unión Europea que sostiene las políticas públicas de 18 países de América Latina con impacto en la cohesión social. El IILA es parte del consorcio de gestión del programa junto con FIIAPP (España), Expertise France (Francia) y la SISCA (América Central y República Dominicana). Además es res-

ponsable para todas las actividades en el campo de las políticas sociales y del empleo.

La reunión se abrió con los saludos de SG a los representantes de las diferentes instituciones latinoamericanas y europeas miembros del Consejo: CEPAL, BID, OIT, Fundación UE-LAC, Centro de Desarrollo OCDE, Servicio Exterior y Dirección de Cooperación UE, además de algunas personalidades de relieve de las dos regiones y expertos en temas sociales, como Clarisa Hardy (ex ministra de planificación en Chile), Josette Altmann (Secretaria General de FLACSO) y José De La Mata (juez español).

El SG ha subrayado la importancia para el IILA de participar a programas europeos como EUROSOCIAL, los que convierten esta organización internacional en un verdadero instrumento que acerca América Latina a Europa.

El Consejo de Orientación tiene el objetivo de contribuir a definir las orientaciones estratégicas del Programa gracias a especialistas internacionales y de las principales agencias internacionales presentes en la región. Otro objetivo es construir un espacio de diálogo que permita identificar sinergias y complementariedades entre las acciones de los organismos internacionales (BID, OIT, CEPAL, etc.) y las de EUROSOCIAL, con el propósito de aumentar el impacto.

La reunión - la primera de esta tercera edición del programa y para la cual se ha elegido Roma como sede para recordar simbólicamente los 60 años de los Tratados de Roma y los 50 años de fundación del IILA - ha tenido do momentos fundamentales. En la primera parte los or-

Proprio a questo proposito, nei giorni precedenti al Consejo, si è tenuto sempre presso l'IILA, il *Comité de Programación y Coordinación*, che vede riunirsi periodicamente le istituzioni membri del Consorzio di gestione (*Fundación Internacional e Iberoamericana para la Administración Pública - FIAPP*, *Expertise France*, *IILA* e *Secretaría de Integración Social Centroamericana – SISCA*), nell'ambito del quale si è concluso il lungo processo di disegno del Piano Strategico del Programma e del Piano d'azione, che hanno visto le diverse aree del Programma impegnate in diverse missioni nei paesi dell'America Latina e riunioni con i Governi durante tutto il primo semestre 2017.

Il Cile formula un progetto di legge sulla capacità giuridica delle persone con disabilità

Dal 27 al 29 giugno, a Santiago del Cile, si è realizzata un'attività di sostegno al Servizio Nazional de Discapacidad – SENADIS, nell'ambito del processo di formulazione e creazione di consenso intorno al disegno di legge sulla capacità giuridica delle persone in situazione di disabilità intellettuale. Obiettivo dell'appoggio, la formulazione di un progetto di legge preliminare e la sua presentazione innanzi al Congresso Nazionale, in modo da facilitare il transito del Paese dall'attuale regime di sostituzione della volontà - caratterizzato dalle figure della incapacità e del tutoraggio – ad un regime di autonomia – conforme agli standard internazionali, in particolare all'articolo 12 della Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità.

EUROsociAL+ ha sostenuto il processo mettendo a disposizione esperti e funzionari di paesi europei e latinoamericani che hanno attraversato processi di formulazione politica assimilabili, provenienti nello specifico da Inghilterra, Spagna, Colombia, Costa Rica e Brasile; gli esperti hanno partecipato attivamente nelle attività realizzate, condividendo esperienze e buone pratiche, nonché lavorando insieme all'équipe multidisciplinare cilena coinvolta nel processo. La prima giornata ha osservato la realizzazione di un Seminario, alla presenza della comunità giuridica, accademica e professionale del Cile. Nel corso dei successivi due giorni, si è svolto un workshop di peer review centrato sulla prima bozza del progetto preliminare di legge, opportunamente distribuita, nel corso delle settimane precedenti, tra gli esperti internazionali partecipanti. Il testo rivisto dagli esperti EUROsociAL è stato poi discusso congiuntamente con gli accademici nazionali. Si stima che il disegno di legge preliminare sarà presentato anzi il Congresso entro il termine dell'attuale legislatura, in modo che sia discusso come disegno di legge nella successiva, trattandosi di un tema di interesse nazionale e non esclusivo di una singola fazione politica.

ganismos regionales y los especialistas han presentado su visión de las problemáticas de la región y los desafíos que se tienen que enfrentar, mientras que en la segunda se han ilustrado y analizado el Plan Estratégico de EUROSOCIAL, fruto de las misiones realizadas en 14 países (faltan 4 todavía) finalizadas a explorar las agendas nacionales y las prioridades de acción del programa. El plan estratégico habría sido completado en los días anteriores, siempre en el IILA, por el Comité de Programación y Coordinación, el órgano que representa la cabina de mando del programa y en la cual sientan las 4 instituciones mencionadas, juntas a la Comisión Europea. El Plan será ahora revisado a la luz de las recomendaciones del Consejo de Orientación.

Chile formula un proyecto de ley sobre capacidad jurídica de personas con discapacidad

Del 27 al 29 de junio, en Santiago de Chile, se ha llevado a cabo una actividad de apoyo al Servicio Nacional de Discapacidad- SENADIS al proceso de formulación y creación de consenso en torno al proyecto de ley sobre capacidad jurídica de las personas en situación de discapacidad intelectual. Objetivo del apoyo la formulación de un anteproyecto de ley y su presentación al Congreso Nacional que permita facilitar el tránsito de Chile del actual sistema de sustitución de la voluntad - caracterizado por las figuras de incapacidad y tutoría - a uno de autonomía - conforme a los estándares internacionales, en particular al Artículo 12 de la Convención Internacional sobre Derechos de las Personas con Discapacidad.

EUROsociAL+ ha apoyado el proceso a través de la puesta a disposición de personas expertas y funcionarios de países europeos y latinoamericanos que han pasado por procesos de formulación política similares, de Inglaterra, España, Colombia, Costa Rica y Brasil; los expertos han participado activamente a las actividades desarrolladas, compartiendo sus experiencias y buenas prácticas y trabajando conjuntamente al equipo multidisciplinario chileno involucrado en el proceso.

El primer día se ha realizado un Seminario a la presencia de la comunidad jurídica, académica y profesional de Chile. Durante los siguientes dos días, se ha realizado un taller de revisión entre pares en torno al primer borrador de ante-proyecto de la ley, oportunamente distribuido en las semanas antecedentes entre los expertos internacionales participantes. El texto revisado por los expertos EUROsociAL ha sido luego discutido junto a académicos nacionales de Chile.

Se estima que el ante-proyecto de ley será presentado antes del término de la actual legislatura de Chile, para que sea discutido como proyecto de ley en la siguiente, puesto que se trata de un tema de interés de todo el país y no de interés exclusivo de una parte política.

Giornate di Alto livello "Povertà multidimensionale e Obiettivi di sviluppo sostenibile: strumenti per l'azione regionale", San José, Costa Rica, 17-19 maggio 2017

Dal 17 al 19 maggio si sono realizzate a San José del Costa Rica le Jornadas de alto nivel político y técnico: "Pobreza multidimensional y ODS: herramientas para la acción regional". Il Programma EUROSociAL ha collaborato strettamente con questa iniziativa organizzata dal Consejo de Integración Social (CIS) - organo della Secretaría de Integración Social Centroamericana (SISCA) di cui attualmente Costa Rica detiene la presidenza pro tempore -, e dal Ministerio de Desarrollo Humano e Inclusión Social del Costa Rica.

Le giornate hanno fatto il punto sulle politiche dei paesi del sistema SICA (America Centrale e Repubblica Dominicana) per la riduzione della povertà multidimensionale, intesa come una questione fondamentale del processo di integrazione regionale. Un secondo obiettivo era rinnovare le convergenze politiche e tecniche a livello regionale sul tema, uno dei principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), discutendo ed approvando il *Plan de Acción del Acuerdo Regional para la Implementación de los ODS*.

Il primo giorno è stato dedicato a una riunione del CIS, durante la quale i diversi paesi della regione hanno presentato esperienze di successo nella lotta alla povertà estrema nei propri paesi. Durante i lavori, la CEPAL y l'UNDP hanno presentato ricerche sulla regione centroamericana e su come questa è situata rispetto al conseguimento degli ODS. Si è analizzata anche la metodologia per lo studio multidimensionale della povertà, registrandosi un ampio consenso circa il bisogno dell'attuale offerta programmatica di articolarsi in modo più efficiente, non solo in funzione del basso reddito, ma anche delle carenze identificate nell'educazione, la salute, l'abitazione e altre aree. Si è anche concluso che le misurazioni devono riuscire a cogliere le carenze di gruppi vulnerabili specifici, come la popolazione indigena o la popolazione con disabilità.

Il secondo giorno ha visto la LXVI Riunione Ordinaria del CIS con la partecipazione di diversi Ministri della regione. In questa sede, come già richiamato, è stato approvato il Piano regionale (senza il voto fa-

Jornadas de Alto Nivel "Pobreza multidimensional y Objetivos de desarrollo sostenible: herramientas para la acción regional", San José, Costa Rica, 17 al 19 de mayo de 2017



De la izquierda a la derecha: Secretario General de la SISCA, Alfredo Suárez; Viceministra de Desarrollo Humano e Inclusión Social de Costa Rica, Ana Josefina Guell; coordinador del área políticas sociales Programa EUROSociAL+ /IILA, Francesco Chiodi; vicepresidenta de República Dominicana, Margarita Cedeño; Vicepresidenta Panamá, Isabel de Saint Malo de Alvarado; vicepresidenta de Costa Rica, Ana Helena Chacón; Ministro de Desarrollo Humano e Inclusión Social de Costa Rica, Emilio Arias.

Del 17 al 19 de mayo se han realizado en San José de Costa Rica las Jornadas de alto nivel político y técnico: Pobreza multidimensional y ODS: herramientas para la acción regional. El Programma EUROSociAL ha collaborato estrechamente con esta iniziativa organizzata por el Consejo de Integración Social (CIS) - órgano de la Secretaría de Integración Social Centroamericana (SISCA) del cual actualmente Costa Rica detiene la presidencia pro-tempore -, y por el Ministerio de Desarrollo Humano e Inclusión Social de Costa Rica.

Las Jornadas permitieron hacer el punto sobre las políticas de los países del sistema SICA (Centroamérica

y la República Dominicana) para la reducción de la pobreza multidimensional, entendida como un tema clave del proceso de integración regional. Un segundo objetivo era renovar las convergencias políticas y técnicas a nivel regional sobre el tema, uno de los Objetivos de Desarrollo Sostenible (SDG), discutiendo y aprobando el Plan de Acción del Acuerdo regional para la Implementación de los ODS.

El primer día se realizó una reunión del CIS, en la que los diferentes países de la región han presentado experiencias de éxito en la lucha contra la pobreza extrema en sus países. Durante el trabajo, la CEPAL y el PNUD presentaron una investigación en la región de América Central y la forma en que se encuentra con respecto a la consecución de los ODS. También se analizó la metodología para el estudio de la pobreza multidimensional, registrándose un amplio consenso sobre la necesidad de articular la oferta programática actual de manera más eficiente, no sólo en términos de bajos ingresos, sino también de las deficiencias detectadas en la educación, la salud, vivienda y otras áreas. También se concluyó que las mediciones deben ser capaces de captar las deficiencias de grupos vulnerables específicos, tales como la población indígena o la población con discapacidad.

El segundo día se llevó a cabo la LXVI Reunión Ordinaria del CIS con la participación de varios ministros de la región. En esta sede, como ya se ha mencionado, se aprobó el plan regional (sin el voto favorable de

vorevole del Nicaragua) attraverso cui i paesi del SICA stabiliscono alcuni target comuni e si impegnano a lavorare insieme per rafforzare le loro capacità, sviluppare linee generali regionali per la prestazione di servizi, promuovere processi di innovazione e alleanze pubblico-private transnazionali, tra le altre azioni complementari a quelle che già vengono sviluppate a livello nazionale e locale.

Nel terzo giorno si è svolto il *Forum di alto livello "Pobreza multidimensional y ODS: herramientas para la acción regional"* con gli interventi della vice-presidente del Costa Rica, Ana Helena Chacón Echevarría, della Vice-presidente di Panama, Isabel De Saint Malo de Alvarado, della Vicepresidente della Repubblica Dominicana, Margarita Cedeño, della Ministra de Planificación Nacional y Política Económica del Costa Rica, Olga Sánchez e del Ministro de Desarrollo Humano e Inclusión Social del Costa Rica, Emilio Arias. Francesco Chiodi (coordinatore dell'Area Politiche Sociali del Programma EUROSocIA +, area coordinata dall'IILA) ha tenuto conferenza internazionale *La construcción de pactos sociales para la reducción de la pobreza multidimensional en Europa y América Latina*. Nella conferenza sono state presentate le principali sfide delle due regioni sui temi sociali e i principali strumenti di cui si sono dotate, evidenziando come le due regioni oggi affrontano crisi simili e che la collaborazione bi-regionale può andare a beneficio delle due sponde dell'Atlantico.

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA PAcCTO

Programma bi-regionale europeo di assistenza tecnica ai paesi latino americani per il contrasto al crimine transnazionale organizzato e per il rafforzamento dello Stato di diritto e della sicurezza cittadina, denominato EL PAcCTO

Il Segretario Generale, Donato Di Santo, ha sottoscritto il 15 giugno con il Segretario di Stato spagnolo alla Cooperazione internazionale, Fernando García Casas, l'accordo per l'istituzione presso l'IILA di una Unità Tecnica per l'implementazione del programma regionale di assistenza tecnica ai paesi latino americani per il contrasto al crimine transnazionale organizzato e per il rafforzamento dello Stato di diritto e della sicurezza cittadina, denominato EL PAcCTO.

Si tratta di un'iniziativa biregionale europea in favore di 18 Paesi dell'America Latina (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Salvador, Uruguay, Venezuela). L'architettura di Progetto, predisposta dalla Commissione Europea e che vede un consorzio formato da agenzie di Italia, Francia Spagna e Portogallo, si divide in tre pilastri principali ed in quattro attività cosiddette trasversali (cross cutting activities).

I pilastri sono dedicati alla cooperazione nei settori della giustizia, della polizia e del sistema penitenziario. Le cross-cutting avranno

Nicaragua) a través del cual los países del SICA establecen unos objetivos comunes y se comprometen a trabajar juntos para fortalecer sus capacidades, desarrollar directrices generales regionales para la prestación de servicios, promover la innovación y las alianzas público-privadas transnacionales, entre otras acciones complementarias a las que ya se están desarrollando a nivel nacional y local.

El tercer día se realizó el Foro de alto nivel "Pobreza multidimensional y ODS: herramientas para La Acción regional", con la asistencia de la vicepresidente de Costa Rica, Ana Helena Chacón Echevarría, la vicepresidenta de Panamá, Isabel De Saint Malo de Alvarado, la vicepresidenta de la República Dominicana, Margarita Cedeño, la Ministra de Planificación Nacional de Política Económica de Costa Rica, Olga Sánchez y el Ministro de Desarrollo Humano e Inclusión Social de Costa Rica, Emilio Arias. Francesco Chiodi (coordinador de las políticas del programa EUROSocIA +, área coordinada por el IILA) dictó una conferencia internacional sobre la construcción de pactos sociales para la reducción de la pobreza multidimensional en Europa y América Latina. En la conferencia se presentaron los principales retos de las dos regiones en materia social y de las principales herramientas desarrolladas, señalando que las dos regiones hoy en día enfrentan crisis parecidas y que la colaboración birregional puede beneficiar a ambos lados del Atlántico.

ACTIVIDADES DEL PROGRAMMA PAcCTO

Programa bi-regional europeo de asistencia técnica a los países de América Latina para la lucha contra el crimen organizado transnacional y para fortalecer el estado de derecho y la seguridad ciudadana, denominado EL PAcCTO

El secretario General, Donato Di Santo ha firmado el 15 de junio, junto con el Secretario de Estado español para la Cooperación Internacional, Fernando García Casas, el acuerdo para el establecimiento en el IILA de una Unidad Técnica para la ejecución del programa regional de asistencia técnica a los países de América Latina para la lucha contra el crimen organizado transnacional y para fortalecer el estado de derecho y la seguridad ciudadana, denominado EL PAcCTO.

Se trata de una iniciativa europea birregional en favor de 18 países de América Latina (Argentina, Bolivia, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, México, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perú, El Salvador, Uruguay, Venezuela). La arquitectura del proyecto, elaborado por la Comisión Europea y que ve un consorcio formado por las agencias de Italia, Francia, España y Portugal, se divide en tres pilares principales y cuatro actividades denominadas transversales (Cross-cutting activities).

Los pilares se dedican a la cooperación en los ámbitos de la justicia, la policía y del sistema penitenciario. Las cross-cutting activi-

ad oggetto specifiche materie trasversali: Corruption, Money laundering, Cybercrime, Gender equality.

IILA coordinerà le attività relative al pilastro penitenziario e opererà anche nelle cross cutting activities. Partono così ufficialmente le attività dell'IILA, che era stato nei mesi scorsi tra i promotori dell'iniziativa.

Il giorno 17 giugno hanno avuto inizio le missioni per i needs assessment in Guatemala, Bolivia, Perù, Paraguay e Argentina, alle quali hanno partecipato il magistrato Giovanni Tartaglia Polcini, coordinatore per il pilastro penitenziario, e il Dr. Lorenzo Tordelli, Co coordinatore del pilastro che opererà presso la sede della Direzione del programma, che sarà a Madrid. L'Amb. Giorgio Malfatti avrà, invece, la responsabilità del funzionamento della costituenda Unità Tecnica presso la sede dell'IILA.

ties tendrán por objeto específicas materias transversales: Corruption, Money laundering, Cybercrime, Gender equality.

IILA coordinará las actividades relacionadas con el pilar penitenciario y también operará en las cross-cutting activities. Así empiezan oficialmente las actividades de IILA, que ha estado en los últimos meses entre los promotores de la iniciativa.

El día 17 de junio comenzaron las misiones para los needs assessments en Guatemala, Bolivia, Perú, Paraguay y Argentina que contaron con la presencia del Magistrado Giovanni Tartaglia Polcini, coordinador de pilar del sistema penitenciario y el Dr. Lorenzo Tordelli, co-coordinador del pilar que operará en la sede de la Dirección del programa, que está en Madrid. El Embajador Giorgio Malfatti tendrá la responsabilidad de la Unidad Técnica, recién formada, en la sede del IILA.

IILA – Organizzazione internazionale italo-latino americana

Sede: Via Giovanni Paisiello, 24 – 00198 Roma

Telefono: 06 684921

E-mail: info@iila.org

Sito internet: www.iila.org

E-mail della newsletter: italolatinoamericana@iila.org

Il disegno grafico della testata di *ItaloLatinoamericana* è di Rosa Jijon